

N. 00305/2015 REG.PROV.CAU.

N. 00450/2015 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

**II CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE
SICILIANA**

in sede giurisdizionale

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 450 del 2015, proposto da:

Rita **Fachile**, rappresentato e difeso dall'avv. Claudio Gallina Montana, con domicilio eletto presso Claudio Gallina Montana in Palermo, Via Messina N. 15;

contro

Enrico Natale, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Catalioto, con domicilio eletto presso Antonio Atria in Palermo, Via G. Daita N. 15;

nei confronti di

Comune di Sant'Agata di Militello;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. SICILIA - SEZ. STACCATA DI CATANIA:
SEZIONE III n. 00843/2015, resa tra le parti, concernente surroga di consigliere colpito da causa di incandidabilità

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Enrico Natale;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 maggio 2015 il Cons. Ermanno de Francisco e uditi per le parti gli avvocati L. Cucchiara su delega di C. Gallina Montana e A. Catalioto;

Ritenuto che l'appello – il quale peraltro, pur fra i contrasti giurisprudenziali, non appare sprovvisto di profili di *fumus boni iuris*– evidenzia un grave *periculum in mora*, derivante dall'interinale esecuzione della sentenza gravata, sussistendo un prevalente interesse alla continuità della funzione nelle more della definizione dell'odierno gravame;

Ritenuto di poter compensare le spese;

P.Q.M.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale,

Accoglie l'istanza cautelare (Ricorso numero: 450/2015) e, per l'effetto, sospende l'esecutività della sentenza impugnata e fissa per la trattazione del merito l'udienza del 23 settembre 2015.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 6 maggio 2015 con
l'intervento dei magistrati:

Raffaele Maria De Lipsis, Presidente

Antonino Anastasi, Consigliere

Ermanno de Francisco, Consigliere, Estensore

Alessandro Corbino, Consigliere

Giuseppe Barone, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 08/05/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)